

## Bando per la concessione di contributi a favore di impianti di distribuzione carburanti per autotrazione che aggiungono metano e GPL

### 1. Obiettivi

In attuazione dell'art. 88 della l.r. n. 1 del 2 gennaio 2007 recante "Testo Unico in materia di Commercio", così come modificato dall'art. 10 della l.r. n. 53 del 10 novembre 2009 recante "Modifiche alla legge regionale 2 gennaio 2007, n. 1 (Testo Unico in materia di Commercio) e successive modificazioni e integrazioni", la Regione Liguria concede contributi tramite F.I.L.S.E. S.p.A., nei limiti degli stanziamenti annuali di bilancio e nei limiti del regime "de minimis", ai sensi della vigente normativa comunitaria; tali contributi sono destinati ad assicurare una maggiore diffusione di carburanti a basso impatto ambientale attraverso l'aggiunta di metano o GPL in impianti già installati ed eroganti i prodotti di cui all'articolo 80, comma 1, della citata l.r. n. 1/2007.

### 2. Iniziative finanziabili ed entità del contributo

Possono essere ammessi a contributo gli interventi, realizzati nel territorio ligure, destinati all'aggiunta di attrezzature per la distribuzione di metano e/o GPL in impianti già installati ed eroganti i prodotti di cui all'articolo 80, comma 1, della citata l.r. n. 1/2007, ai sensi dell'art. 88 della l.r. 1/2007, come modificato con l'art. 10 della l.r. n. 53 del 10/11/2009.

L'entità del contributo concedibile per ogni operatore, per finanziare interventi per la distribuzione sia di metano che di GPL in impianti già operanti nella vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione, è pari al 70% dell'investimento ammissibile, da considerare al netto dell'imposta sul valore aggiunto, con un importo massimo di:

- Euro 90.000,00 per interventi che prevedono l'erogazione del metano;
- Euro 70.000,00 per interventi che prevedono l'erogazione del GPL.

È possibile richiedere contributi per interventi destinati sia all'erogazione del metano che all'erogazione del GPL, nei limiti dei massimali sopraccitati per ciascuna tipologia d'intervento.

Sono in ogni caso escluse le spese per l'acquisizione della disponibilità dell'area.

### 3. Localizzazione e criteri di priorità

Gli investimenti possono essere realizzati in qualsiasi zona della Regione Liguria.

Avranno la priorità nell'assegnazione dei fondi disponibili gli investimenti effettuati in aree carenti o prive di distributori eroganti metano e/o GPL. I Comuni in cui siano già presenti impianti eroganti metano o GPL, indicati nelle tabelle sotto riportate, potranno accedere al finanziamento regionale secondo una graduatoria collegata al minor numero di impianti già presenti nel Comune stesso, se residuano fondi una volta finanziati gli interventi considerati prioritari.

| <b>Impianti attivi eroganti Metano nella Regione Liguria</b> |           |                    |  |
|--|-----------|--------------------|--|
| N.   | Provincia | Comune             | Indirizzo                                      |
| 1  | Genova    | Genova             | Via Luigi Maria Levati, 1                      |
| 2  | Genova    | Genova             | Via Piacenza, 143 - R                          |
| 3  | La Spezia | La Spezia          | Località Stagnoni - Via della Concia           |
| 4  | La Spezia | Sarzana            | Viale 25 Aprile, 48                            |
| 5  | La Spezia | Riomaggiore        | Strada provinciale, 370                        |
| 6  | Savona    | Albisola Superiore | Via Grana, 1                                   |
| 7  | Savona    | Cairo Montenotte   | Via della Resistenza, 34                       |
| 8  | Savona    | Millesimo          | Via Trento e Trieste - Località Monastero, 185 |

| <b>Impianti attivi eroganti GPL nella Regione Liguria</b> |           |                           |                            |
|---|-----------|---------------------------|----------------------------|
| n.  | Provincia | Comune                    | Indirizzo                  |
| 1   | Imperia   | Camporosso                | Corso della Repubblica, 36 |
| 2   | Imperia   | Imperia                   | Via Nazionale, 136         |
| 3   | Imperia   | San Remo                  | Via Padre Semeria, 600     |
| 4   | Imperia   | Taggia                    | Regione Periane, 1         |
| 5   | Savona    | Albenga                   | Regione Doria, 1           |
| 6   | Savona    | Andora                    | Via Santa Caterina, 12     |
| 7   | Savona    | Cairo Montenotte          | Via B. Partigiane, 70      |
| 8   | Savona    | Finale Ligure             | Via Calice, 17             |
| 9   | Genova    | Casella                   | Località Cortino, SP13     |
| 10  | Genova    | Genova                    | Via Struppa, 113A          |
| 11  | Genova    | Genova                    | Via Girolamo Gastaldi, 21  |
| 12  | Genova    | Genova                    | Via Trensasco, 51          |
| 13  | Genova    | Genova                    | Via Aurelia, 117           |
| 14  | Genova    | Genova                    | Via Borzoli, 107           |
| 15  | Genova    | Sestri Levante            | Via Santa Vittoria, 85     |
| 16  | La Spezia | Riccò Del Golfo Di Spezia | Via Graveglia, 87B         |
| 17  | La Spezia | Sarzana                   | Viale 25 Aprile            |
| 18  | La Spezia | Santo Stefano Di Magra    | Via Baruzzo                |
| 19  | La Spezia | Sarzana                   | Viale 25 Aprile            |
| 20  | La Spezia | Varese Ligure             | Località Perasso SS523     |

Ne consegue che gli investimenti per impianti ubicati in Comuni non prioritari potranno accedere ai contributi solo qualora avanzino delle disponibilità di fondi una volta che saranno soddisfatti gli investimenti fatti in zone prioritarie.

#### **4. Soggetti beneficiari e settori di attività**

Possono presentare domanda, per investimenti destinati a finanziare l'aggiunta di impianti di metano e/o GPL all'interno di distributori già operanti per la vendita al dettaglio di carburante per autotrazione, i seguenti soggetti:

- Enti pubblici o società a partecipazione maggioritaria pubblica, anche in forma associata con imprese pubbliche e private e consorzi di servizio;
- imprese commerciali, che alla data di presentazione della domanda risultano iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio competente, di dimensione piccola e media determinata secondo i parametri previsti dalle vigenti normative comunitarie e/o statali.

#### **5. Presentazione delle domande**

Le domande - compilate utilizzando la modulistica appositamente predisposta (allegato n. 1, n. 2 e n. 3) reperibile presso F.I.L.S.E. S.p.A o direttamente scaricabile sul sito Internet [www.filse.it](http://www.filse.it) - devono essere inviate con raccomandata con ricevuta di ritorno ed indirizzate a:

Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – F.I.L.S.E. S.p.A.  
Via Peschiera 16, 16122 Genova.

Le domande possono essere presentate a far data dal giorno 01 FEBBRAIO fino al giorno al 30 GIUGNO [o altra data] compreso di ogni anno solare.

Sulla busta deve essere apposta la dicitura: "BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE CHE AGGIUNGONO METANO E GPL"

Le domande indirizzate alla F.I.L.S.E. S.p.A. devono essere prodotte in bollo solo se si tratta di imprese private, utilizzando le relative schede allegate, che devono essere compilate in ogni parte e corredate dalla prescritta documentazione, e sottoscritte dal legale rappresentante della impresa/e richiedente/i, ai sensi degli articoli 38, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 (ossia trasmessa unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità).

Ai fini dell'ordine di presentazione delle domande farà fede la data, ora e minuto del timbro postale di spedizione della raccomandata.

A tal fine, le domande stesse dovranno pervenire, a pena di inammissibilità, esclusivamente a mezzo posta tramite raccomandata con ricevuta di ritorno spedita da uffici del Servizio delle Poste Italiane dotati di timbratura automatica con orario di impostazione.

Le domande inviate fuori termine non saranno ritenute ammissibili e verranno respinte dandone comunicazione all'interessato.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda per ogni anno solare entro i termini previsti dal bando e il contributo richiesto non è cumulabile con altri contributi previsti dalla normativa comunitaria, statale e regionale concessi per le stesse finalità.

## **6. Istruttoria delle domande e criteri di valutazione**

Le domande – che F.I.L.S.E., in ogni anno solare, inizierà ad istruire solo dopo che è scaduto il termine ultimo di presentazione delle domande stesse - sono valutate sotto il profilo dell'ammissibilità formale attraverso la verifica dei seguenti requisiti:

- completezza della documentazione richiesta;
- compatibilità dell'intervento con le tipologie previste dal bando.

Alle domande irregolari o incomplete sarà assegnato dal responsabile del procedimento, per il completamento delle stesse, un termine perentorio di quindici giorni dalla richiesta di chiarimenti oltre il quale le domande saranno considerate inammissibili.

Sono da considerarsi irregolari o incomplete le domande compilate senza l'indicazione di tutti i dati richiesti e quelle non corredate di tutti i documenti obbligatori di cui al successivo punto 9 (Documentazione obbligatoria) ad esclusione del D.U.R.C. che verrà richiesto da F.I.L.S.E S.p.A. in sede di erogazione del contributo concesso.

Qualora nel corso dell'istruttoria si renda necessaria l'integrazione dei dati e delle informazioni fornite dal richiedente, il responsabile del procedimento provvederà alla specifica richiesta assegnando un termine perentorio di quindici giorni, trascorso il quale le domande verranno valutate sulla base della documentazione agli atti.

Il procedimento rimarrà sospeso dalla data di invio della richiesta di documentazione obbligatoria e/o integrativa alla data di ricevimento da parte di F.I.L.S.E. S.p.A. della documentazione richiesta.

Le domande ritenute formalmente ammissibili sono sottoposte alla verifica dei criteri di priorità nell'assegnazione dei fondi disponibili, valutando se gli investimenti verranno o meno effettuati in aree carenti o prive di distributori eroganti metano e/o GPL secondo quanto indicato al punto 2 del presente bando.

A parità di condizioni, la priorità tra più iniziative sarà determinata dall'ordine cronologico di presentazione delle domande determinato dalla data, dall'ora e dal minuto di spedizione delle domande in base al timbro postale di spedizione. Nel caso di persistenti condizioni di parità anche sulla base dell'ordine cronologico di spedizione, qualora vi sia carenza di fondi tenuto conto delle disponibilità annuali di bilancio, si procederà al sorteggio alla presenza di un Notaio.

Il richiedente o chiunque abbia interesse, per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, può esercitare il diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Il procedimento amministrativo terminerà per tutte le domande presentate entro il centocinquantunesimo giorno dall'avvio dello stesso, ma tale termine decorrerà – tenuto conto di quanto previsto nel precitato primo comma – dalla data di avvio delle istruttorie da parte di F.I.L.S.E.

L'attività istruttoria deve concludersi, con una valutazione positiva o negativa sull'ammissibilità dell'iniziativa alle agevolazioni, evidenziando le spese ammesse e quelle escluse, e determinando il totale degli investimenti ammissibili.

## 7. Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo - al netto dell'IVA – le spese per l'acquisto di beni nuovi, e quindi non usati, inerenti alle seguenti voci nell'ambito di investimenti destinati all'aggiunta della vendita di metano e/o GPL in impianti di distribuzione carburante già esistenti ed eroganti:

- a) progettazione, direzione lavori, oneri per le concessioni edilizie e collaudi di legge, per un importo massimo non superiore al 5% dell'investimento ammissibile relativo alle opere civili di cui alle successive lettere b), c) e d);
- b) interventi per la predisposizione dell'area connessi all'asfaltatura e al ripristino della sede dell'impianto;
- c) realizzazione di impianti tecnici relativi alla fornitura e posa in opera di attrezzature di erogazione e stoccaggio, comprese le opere murarie e i materiali edilizi, nonché interventi per l'adeguamento alle vigenti normative in materia di sicurezza degli impianti, per un importo massimo non superiore al 80% dell'investimento ammissibile;
- d) realizzazione di manufatti strettamente funzionali all'attività di vendita di metano e/o GPL;
- e) allacciamenti alla conduttura di adduzione del gas metano o GPL e alla rete elettrica incluse eventuali cabine;
- f) acquisizione e installazione di serbatoio criogenico per impianti a biogas;
- g) acquisto ed installazione di apparecchiatura di misura, di erogazione, di unità di compressione, di miscelazione con altri gas, di unità di vaporizzazione in pressione nonché di asservimento all'impianto per un importo massimo non superiore al 80% dell'investimento ammissibile;

In ogni caso sono escluse le spese per l'acquisizione della disponibilità dell'area.

Sono ammissibili le spese riferite a programmi d'investimento sopraccitato avviati a far data dall'entrata in vigore della precitata Legge Regionale 53/2009 (26/11/2009).

La data di avvio a realizzazione del programma di investimento è quella del primo dei titoli di spesa ritenuto da F.I.L.S.E. S.p.A. ammissibile.

La data di ultimazione del programma è quella dell'ultimo dei titoli di spesa ritenuto da F.I.L.S.E. S.p.A. ammissibile.

Sono ammissibili i titoli di spesa per impianti, macchinari, attrezzature e apparecchiature nei quali l'importo complessivo imponibile dei beni agevolabili sia almeno pari ad Euro 516,46, e purché tali beni siano iscritti a libro cespiti e ammortizzati in più esercizi.

**Non sono ammissibili** le spese non puntualmente sopra elencate ed in particolare:

- per la gestione corrente dell'impresa;
- per prestazioni effettuate con personale dell'impresa richiedente inclusi il titolare, i soci, gli amministratori e coloro che comunque ricoprono cariche sociali;
- fatturate all'impresa richiedente da altra impresa che si trovi con la prima, nelle condizioni di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, o nel caso in cui entrambe siano partecipate per almeno il 25% da un medesimo altro soggetto;
- relative ad opere di manutenzione ordinaria;
- per acquisto di scorte, nonché alle operazioni di mero finanziamento del passivo dell'impresa;
- spese relative ad attività di rappresentanza.

I pagamenti dei titoli di spesa non possono essere regolati per contanti e/o permuta, pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni.

## 8. Agevolazioni

Le agevolazioni previste consistono in un contributo in "de minimis" sulle spese relative agli investimenti effettuati dal soggetto richiedente, di cui al precedente punto 7 (Spese ammissibili), dalla lettera a) alla lettera g).

L'agevolazione è deliberata da F.I.L.S.E. S.p.A. entro i limiti delle disponibilità annuali di bilancio e i fondi verranno impegnati, per le domande favorevolmente accolte, sulla base sia dell'ordine cronologico di arrivo come previsto dal punto 6, sia di quanto previsto dai punti 2 e 3 del presente bando, nonché subordinatamente all'avvenuto rilascio dell'autorizzazione necessaria per l'effettuazione dei lavori.

Le domande presentate per investimenti ubicati in aree prioritarie e prive di copertura nell'ambito delle disponibilità stanziare nel singolo anno solare avranno la priorità nell'assegnazione dei fondi disponibili per l'anno solare successivo.

L'impresa beneficiaria assume l'onere di verificare che qualsiasi ulteriore aiuto successivo alla presentazione della domanda, sempre a titolo di "de minimis", non comporti il superamento dei limiti vigenti dalla normativa comunitaria.

Inoltre l'impresa deve comunicare, all'atto della presentazione della domanda, informazioni esaurienti su eventuali altri aiuti "de minimis" dalla stessa ricevuti.

I contributi di cui al presente bando non sono cumulabili con alcuna agevolazione nazionale, regionale o comunitaria, o comunque concessa da enti o istituzioni pubbliche, ottenuta sul medesimo intervento.

## 9. Documentazione obbligatoria

Le domande dovranno essere corredate di tutta la seguente documentazione:

1. relazione tecnico – illustrativa dell'iniziativa con allegato il progetto esecutivo dei lavori;
2. copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente per le società o copia del certificato di attribuzione della Partita IVA per le ditte individuali;
3. fotocopia dei preventivi e delle fatture che devono evidenziare in maniera chiara la tipologia, la quantità e i prezzi unitari dei beni acquistati;
4. per le opere edili, i preventivi e le fatture devono essere corredate da computi metrici a consuntivo, dei prezzi unitari (prezzario Unioncamere) e delle planimetrie in scala adeguata dell'area e/o dell'immobile interessato;
5. copia dei titoli autorizzativi in materia di sicurezza ambientale, sanitario, antincendio, titolo abilitativo edilizio (autorizzazione per l'effettuazione dei lavori) rilasciati dagli organi competenti e previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività e/o attuazione dell'investimento;
6. perizia giurata, redatta da tecnico abilitato ai sensi delle specifiche normative vigenti nei Paesi dell'Unione Europea, attestante la conformità dell'impianto alle disposizioni del piano regolatore, alle prescrizioni fiscali nonché alle disposizioni per la tutela dei beni storici e artistici (redatta secondo il fac-simile di cui all'allegato n. 4);
7. autorizzazione all'esercizio dell'attività di distribuzione carburanti e all'ampliamento, ove fosse necessario, per l'aggiunta della vendita di metano e/o GPL, rilasciata dal Comune competente per territorio.

F.I.L.S.E. S.p.A. potrà richiedere ulteriore documentazione integrativa se ritenuta necessaria.

## 10. Erogazione dell'agevolazione

L'erogazione del contributo avverrà nei seguenti modi:

- il 25% a titolo di anticipo, entro 60 giorni dalla data di concessione del contributo, (da richiedersi utilizzando il modello predisposto da F.I.L.S.E. S.p.A.) dietro presentazione dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riportante l'elenco riepilogativo delle fatture (da allegare) e dichiarazione che le stesse sono state regolarmente pagate;

- il 75% a saldo ad ultimazione del progetto (da richiedersi utilizzando il modello predisposto da F.I.L.S.E. S.p.A.), che deve concludersi entro 2 anni dal ricevimento della decisione inviata da F.I.L.S.E. S.p.A., previa presentazione di:
  - per i soggetti pubblici indicati nel punto 3 del bando:
    - atti di contabilità finale recepiti con provvedimento dell'amministrazione pubblica secondo la normativa vigente in materia.
  - per i soggetti pubblici e privati inviando la seguente documentazione:
    - dichiarazione sostitutiva (redatto secondo un fac-simile di F.I.L.S.E. S.p.A.) di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii attestante:
      - la richiesta di erogazione a saldo del contributo;
      - elenco riepilogativo delle fatture;
      - autorizzazione all'installazione ed all'esercizio dell'impianto;
      - contratto di fornitura del carburante;
      - contratto di gestione dell'impianto, ove previsto dalla tipologia dell'impianto da realizzare;
      - dichiarazione di avvenuta attivazione dell'impianto;
    - perizia giurata, redatta da tecnico abilitato ai sensi delle specifiche normative vigenti nei Paesi dell'Unione Europea, attestante la regolare esecuzione del progetto (come risulta anche dall'allegato fotografico) e la sua conformità alle disposizioni urbanistico – edilizie, alle prescrizioni fiscali, nonché alle disposizioni per la tutela dei beni storici e artistici (redatto secondo un fac-simile predisposto da F.I.L.S.E. S.p.A.) ;
    - DURC (ai sensi della Legge 296/2006 – Legge Finanziaria 2007) – Documento unico di regolarità contributiva (la presentazione del documento deve essere effettuata su specifica richiesta di F.I.L.S.E. S.p.A.).

F.I.L.S.E. S.p.A. potrà richiedere ulteriore documentazione integrativa se ritenuta necessaria.

Il contributo, fermo restando il limite massimo concesso con la decisione positiva, potrà essere rideterminato sulla base delle spese effettivamente rendicontate.

## **11. Obblighi del beneficiario**

I beneficiari del finanziamento sono obbligati a:

- realizzare in modo puntuale e completo le iniziative finanziate in conformità alle finalità dichiarate;
- comunicare a F.I.L.S.E. S.p.A. eventuali variazioni o modifiche sostanziali dei contenuti degli interventi finanziati; sono ammesse variazioni o modifiche sostanziali, purché si resti entro il limite massimo della somma complessiva dichiarata ammissibile a finanziamento, e purché le modifiche non alterino le finalità dell'intervento;
- conservare a disposizione di F.I.L.S.E. S.p.A., per un periodo di cinque anni, a decorrere dalla data di completamento delle iniziative finanziate, la documentazione originale di spesa;
- comunicare tempestivamente la rinuncia all'esecuzione del progetto.

I beneficiari devono garantire, a pena di revoca del contributo concesso, il mantenimento dell'apertura dell'impianto, destinato alla distribuzione di metano e/o GPL per il quale è stato erogato il contributo, per almeno 5 anni dalla data di erogazione a saldo del contributo stesso.

I beni oggetto dell'agevolazione possono essere trasferiti ad altra impresa prima del termine di 5 anni dalla data di erogazione a saldo del contributo, nel caso di operazioni di fusione, scissione, conferimento o cessione di azienda o di ramo d'azienda, a condizione che l'impresa subentrante sia in possesso dei requisiti soggettivi prescritti dal bando.

## **12. Revoca e rinuncia**

Il soggetto che intenda rinunciare all'esecuzione totale o parziale dell'intervento o al contributo deve comunicarlo immediatamente a F.I.L.S.E. S.p.A. a mezzo lettera raccomandata; in tal caso le somme già erogate devono essere restituite entro 30 giorni gravate dagli interessi legali.

Il rimborso del contributo erogato per investimenti destinati all'attività di vendita di metano e/o GPL, con le modalità di cui al comma precedente, deve essere effettuato nel caso di cessazione definitiva, a qualsiasi titolo, di tale attività prima dei cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo a favore del beneficiario e nel caso della revoca sia totale che parziale del contributo; quest'ultima ipotesi potrà avvenire anche in dipendenza di una definitiva rideterminazione, in sede di saldo, dell'investimento ammissibile.

Per gli interventi non ultimati, per qualsiasi motivo, ma risultanti funzionali alle finalità del progetto, potrà essere erogato un contributo rideterminato proporzionalmente all'iniziativa realizzata.

## **13. Modifiche ai progetti**

Le modifiche sostanziali dei progetti ammessi a finanziamento possono essere richieste fino ad un massimo di due volte e devono essere autorizzate preventivamente da F.I.L.S.E. S.p.A.

## **14. Controlli**

I competenti Organi Statali, la Regione e la F.I.L.S.E. S.p.A. potranno effettuare in qualsiasi momento controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione delle iniziative finanziate, nonché la loro conformità alle finalità per le quali le iniziative stesse sono state finanziate.

## **15. Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003**

Si informa, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, che i dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per i quali vengono raccolti, con le modalità previste dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo citato, l'interessato può accedere ai dati che lo riguardano e chiederne l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando ne ha interesse, l'integrazione dei dati e, se ne ricorrono gli estremi, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco, inviando richiesta scritta al titolare del trattamento.

Titolare del trattamento è F.I.L.S.E. S.p.A.